Siracusa. "Culle termiche davanti agli ospedali per i piccoli abbandonati", l'input di Un Passo Avanti

Culle termiche davanti ad ogni ospedale, con il segnalatore acustico che possa avvertire tempestivamente della presenza di un neonato, appena abbandonato. Lo prevede una legge del 2000, che consente a chi, per qualsiasi ragione, partorisce non vuole tenere il piccolo o la piccola, di affidare i neonati in mani sicure, senza mettere a repentaglio la loro vita. Una legge che comunque non trova applicazione nel territorio.
Il movimento politico Un Passo Avanti chiede che la legge abbia maggiore divulgazione ma, rivolgendosi agli assessorati regionali alla Sanità e alla Famiglia, anche di riattivare, in chiave moderna, in tutti gli ospedali della Sicilia, le "ruote degli esposti".
"In ogni nosocomio dell'isola – afferma Costanza Castello, coordinatrice regionale del movimento – venga installata una culla termica posta nel muro esterno, riscaldata e dotata di un allarme acustico che permetta al personale medico di essere avvisato con celerità nel momento in viene lasciato un bimbo. Le culle termiche contrasterebbero efficacemente il fenomeno dell'abbandono e contribuirebbero a dare una risposta alle famiglie in attesa di adozione. Culle per la vita che sono già presenti in alcuni grandi centri italiani come il Federico II di Napoli, il Sant'Anna di Torino, l'ospedale Careggi di Firenze, la clinica Mangiagalli di Milano o il policlinico Casilino di Roma, per fare alcuni esempi. La Sicilia non è estranea, fortunatamente, rispetto a queste eccellenze perché ci risulta che l'ospedale Cannizzaro di Catania abbia una nicchia in via Umbria, a lato della chiesa di Gesù Lavoratore".

Siracusa. Ludopatia, carabinieri e Sert ne spiegano i rischi agli studenti

Un momento di riflessione e di conoscenza di un fenomeno molto pericoloso: la ludopatia. Su questo i carabinieri, guidati dal tenente Tamara Nicola, che guida il Norm della Compagnia di Siracusa, hanno voluto incontrare gli studenti delle scuole superiori, insieme alle esperte del Sert, il servizio per le tossicodipendenze e all'unità operativa di educazione alla Salute di Siracusa. Al liceo artistico "Antonello Gagini" il tema della ludopatia è stato affrontato da diversi punti di vista, illustrando le conseguenze, a partire da quelle economiche, di questa vera e propria patologia, grazie alla quale le organizzazioni criminali intascano 23 miliardi di euro l'anno provenienti dal gioco d'azzardo e usati per accrescere la propria attività delinquenziale. Sottolineata l'importanza di denunciare quando si viene a conoscenza che una persona affetta da GAP (Gioco d'Azzardo Patologico), è vittima di usurai e quando vengono organizzate gare o bische clandestine (vedasi le corse clandestine dei cavalli su grosse arterie stradali della provincia) al fine di poter reprimere il fenomeno. Segnalati anche tutti gli aspetti legati al Gap.

Siracusa. In piazza i dipendenti dell'ex Provincia, senza stipendio da mesi: proclamato lo stato di agitazione

I dipendenti dell’ex Provincia tornano in piazza. Questa mattina si sono riuniti in assemblea davanti alla sede della prefettura, in piazza Archimede, chiedendo un incontro con il prefetto Castaldo e rivendicando risposte. Degli stipendi di Gennaio, Febbraio e Marzo nessuna traccia ancora, nonostante le garanzie in precedenza ricevute rispetto, quantomeno, ad un acconto. I sindacati di categoria si muovono compatti e firmano un documento comune. I rappresentanti delle organizzazioni sindacali chiedono, ancora una volta, di fare il punto sulla disastrosa crisi finanziaria che attanaglia il Libero Consorzio. I lavoratori, in assemblea fino a mezzogiorno, hanno manifestato il grave disagio in cui da mesi vivono le loro famiglie. Non sono escluse decisioni più incisive, a partire dallo sciopero, in caso di mancate risposte concrete. In tarda mattinata, l’incontro con il Vicario, Caterina Minutoli, a cui i sindacati, come spiega Franco Nardi della Fp Cgil, hanno chiesto di rappresentare al prefetto “il dramma che vivono 700 famiglie, le 600 dei dipendenti del Libero Consorzio e le 100 circa dei dipendenti della partecipata Siracusa Risorse- Molti sono davvero sul lastrico. Non ce la fanno più a onorare i debiti, hanno dovuto far rientrare i figli che, magari, erano studenti fuori sede, non riescono più ad ottenere prestiti, pur essendo dipendenti di enti pubblici, nemmeno per acquisti poco dispendiosi. Il rischio è che la bomba esploda e che non si riesca a mantenere l’ordine pubblico. La disperazione può condurre a situazioni

non più gestibili”. Circolava, intanto, l’indiscrezione secondo cui una mensilità sarebbe in pagamento. Si dovrebbero utilizzare i fondi , un milione 128 mila euro, deliberati dalla Regione a titolo di accise sulle quote Enel che devono essere corrisposte all’ex Provincia. Non basterebbe, però, questa cifra per coprire l’importo necessario per pagare uno stipendio a tutti i lavoratori. Si cerca, quindi, con la banca, la quadratura giusta. Una sola mensilità, comunque, a cui se ne aggiungono ugualmente tre non saldate. Alla prefettura i sindacati chiedono azioni incisive nei confronti del Governo e della Regione.

"Stupor", il coraggioso cortometraggio di due siracusani: "mostriamo come la droga ti annienta"

Si chiama “Stupor” il cortometraggio di Giuseppe Messina e Antonio Buccheri, due giovani siracusani, entrambi 27enni, laureati al Dams di Bologna, città in cui vivono da ormai diversi anni. Con “Stupor” hanno partecipato a “Poverarte”,il festival di tutte le arti, puntando su un messaggio forte quanto pedagogico.
Il tema è quello dell’uso di stupefacenti e, in particolar modo, dell’uso purtroppo sempre più frequente, di potenti droghe sintetiche o, peggio ancora, di mix di antidepressivi e droghe. In dieci minuti, il cortometraggio di Messina e Buccheri mostra ogni passaggio: dal momento in cui due amici decidono di “provare” quella felicità che si crede di poter trovare nella droga, alle conseguenze che questa ha nelle loro

vite. In un caso, una vita che si spezza; nell'altro un'esistenza rovinata, una persona annientata, una vitalità spenta. "Stupor", appunto.
"Abbiamo raccontato una realtà che abbiamo conosciuto- spiega Giuseppe Messina- di ragazzi pieni di vitalità, brillanti, che si distinguevano anche nel campo degli studi e che poi, a causa della dipendenza dalla droga, si sono ridotti a delle sorte di automi, come in uno stato di coma, che però non lo è. L'immagine che forniamo è quella tipica dello "Stupor" (io vengo dal teatro), occhi sgranati su un mondo che sembra distante. Le emozioni che spariscono, ma il dolore, quello resta, ed è interiore. Uno shock che ti rovina per sempre a fronte dell'illusione di una felicità che è artificiale e momentanea e che ti porta poi alla distruzione".
Il cortometraggio, realizzato come etichetta indipendente, è stato confezionato con un budget irrisorio. A sostegno del progetto, che viene adesso veicolato anche sul fronte della sensibilizzazione dei giovani, associazioni onlus come "Madre Coraggio".

Melilli. Inchiesta Cisma, Zappulla (Mdp): "Bloccare nuove autorizzazioni a discariche, piena luce sulle complicità politiche"

Subito la revisione del Piano Rifiuti in Sicilia, per impedire il proliferare di discariche private. E' la sollecitazione che

parte dal deputato nazionale Mdp, Pippo Zappulla, che torna così sull'inchiesta legata alla discarica privata Cisma di Melilli, sotto sequestro nell'ambito dell'operazione Piramidi. Secondo il parlamentare occorre bloccare nuove autorizzazioni, anche relativi ad allargamenti di discariche esistenti, "almeno fino a quando non sarà fatta chiarezza sull'iter, sulle eventuali coperture politiche e infiltrazioni criminali e di tutte le discariche". L'esponente di Articolo1, Movimento Democratico e Progressista conferma il suo massimo sostegno al lavoro della magistratura, "impegnata in indagini che gli abitanti del triangolo industriale seguono con grande attenzione. Bisogna fare piena luce sulle eventuali complicità e compiacenze, anche a livello politico, di chi aveva il compito di autorizzare e sorvegliare". Il parlamentare Mdp sottolinea come questa "popolazione martoriata da cancro e inquinamento pretenda risposte chiare e soluzioni immediate.Utili-aggiunge Zappulla- le verifiche della Commissione Parlamentare sui rifiuti così come importante una sessione della Commissione Nazionale Antimafia perché in Sicilia si dice che chi tocca i rifiuti muore e non di malattia".

Siracusa. Agricoltura, l'ex Provincia riavvia il dialogo con gli operatori del settore

Riavviare i rapporti tra l'ex Provincia e le associazioni degli agricoltori per fare rete e cogliere le opportunità dei nuovi bandi. E' l'obiettivo del settore guidato da Salvatore Mancarella. Ieri, primo incontro con le associazioni Cia, Coldiretti e Federazione provinciale Coltivatori "Aretusa". In

prospettiva – dichiara il dott. Mancarella – dell'imminente pubblicazione dei nuovi bandi regionali, nazionali e comunitari sarebbe opportuno creare una rete tra gli interessati al fine di realizzare un coordinamento locale per la difesa e la tutela dei prodotti agricoli.I rappresentanti delle associazioni di categoria – Antonino Gozzo, Filadelfo Di Mari e Sebastiano Aglieco – auspicano che la collaborazione possa rinsaldarsi. A breve un incontro con i consorzi di tutela dei prodotti tipici del territorio. Si agirà anche sul fronte dell'educazione, con accordi da sottoscrivere con gli istituti superiori ad indirizzo agrario, anche per agevolare il consumo dei prodotti locali di qualità e creare occasioni di alternanza scuola-lavoro per futuri inserimenti occupazionali.

Augusta. Pesca di frodo in porto, 4.000 euro di multa per il trasgressore

Ancora una rete da pesca sequestrata nel porto di Augusta e relativa sanzione amministrativa di circa € 4.000 comminata a carico del trasgressore.
L'attività di frodo era svolta all'interno del porto megarese, nelle acque antistanti alcune installazioni militari. Disposto dalla Capitaneria di Porto l'invio di una motovedetta che ha raggiunto la barca il cui occupante aveva appena terminato una battuta di pesca illegale, senza averne titolo e per di più in zona vietata.
Sequestrata una rete di circa 100 metri. Come ricorda la Capitaneria, si tratta di un attrezzo da pesca che non può essere detenuto da chi, senza licenza, non è abilitato ad

esercitare la pesca professionale.

Siracusa. Il prefetto in visita al comando della Guardia di Finanza: "Punto di riferimento essenziale"

Il prefetto Giuseppe Castaldo in visita istituzionale al comando provinciale della Guardia di Finanza. Questa mattina è stato ricevuto dal comandante provinciale, il colonnello Antonino Spampinato, a cui ha espresso il proprio apprezzamento per l'attività quotidiana svolta dalle Fiamme Gialle nel territorio provinciale. "Un ruolo consolidamento di riferimento essenziale del sistema di difesa e legalità- ha detto il rappresentante dell'ufficio territoriale di Governo- come dimostrano i risultati conseguiti nel contrasto alle diverse tipologie di reato e forme di criminalità (evasione fiscale, riciclaggio di denaro, traffici illeciti, corruzione, indebito impiego di risorse pubbliche, contraffazione)". Ricordato anche il "significativo impiego delle unità aeronavali del Corpo nell'attività di ricerca e soccorso in mare, che ha consentito di salvare numerose vite umane nell'ambito dell'emergenza legata all'aumento dei flussi migratori".

Siracusa. Coltello a serramanico addosso: denunciato giovane

Gli agenti delle Volanti lo hanno trovato in possesso di un coltello a serramanico di genere vietato, con una lama lunga 16 centimetri. Un giovane di 24 anni, siracusano, è stato denunciato per porto ingiustificato di oggetti atti ad offendere.Il giovane non avrebbe nemmeno fornito spiegazioni per giustificare il possesso dell'arma da taglio.

Mazara del Vallo. System Martial Fighting, podio per gli atleti del maestro Pisano Vi Dan

Medaglia d'oro nella categoria 3 di System Martial Fighting alle regionali di Mazara del Vallo per la squadra composta da Lorenzo Formica(capitano), Davide Curcio e Sasha Garofalo, che conquistano così l'accesso alla fase nazionale.
A tener testa nella categoria 3 JUNIORES (12-17 anni) conquistando la medaglia d'argento sono stati gli allievi Alessandro Ciarcià, Federico Genovese e Garofalo.
Ottima prestazione anche per gli atleti master (over 35) Roberto Falla, Enrico Di Paola e Ilario Timpano, che si sono qualificati quarti nella propria categoria. Soddisfazione è stata espressa dal maestro Giuseppe Pisano VI DAN di Ju-Jitsu.